

## Per un'Italia e un'Europa pienamente antifasciste

A 74 anni dalla sconfitta del nazifascismo e dalla Liberazione, l'Italia e l'Europa sono attraversate da una crescente e violenta deriva razzista, xenofoba e antisemita. I nazionalismi, all'origine della Prima e della Seconda guerra mondiale, si stanno ripresentando in modo particolarmente preoccupante. Non è più tollerabile che si ripetano, con frequenza sempre più intensa, nel nostro Paese e in particolare a Milano, città Medaglia d'Oro della Resistenza, manifestazioni di movimenti neofascisti e neonazisti che, perseguendo la politica della paura e della discriminazione, diffondono il virus della violenza, dell'intolleranza e dell'odio. Le differenze, legate al genere, all'etnia, alla condizione sociale, alla religione, all'orientamento sessuale, alla nazione di provenienza, stanno diventando sempre di più un'occasione per creare nuove persone da segregare, nemici da perseguire o individui da emarginare.

È ORA DI DIRE BASTA.

Le Istituzioni devono operare, con chiarezza e determinazione, perché lo Stato manifesti pienamente la sua natura antifascista in ogni sua articolazione, impegnandosi sul terreno della memoria e della conoscenza storica: si scioglano per legge le organizzazioni neofasciste e neonaziste che si contrappongono ai principi sanciti dalla Costituzione repubblicana e alle leggi Scelba e Mancino.

**Occorre** ribadire ancora una volta che i valori a cui ispirarsi sono quelli di una democrazia fondata sulla rappresentanza, sulla partecipazione, sul **rispetto della persona umana**, sull'accoglienza, sull'affermazione piena della legalità e sul rifiuto della violenza. Al lavoro, valore fondante della Repubblica, deve essere restituito il suo ruolo e la sua dignità. In Italia e in Europa servono politiche sociali efficaci in particolare per le donne e per i giovani. Alla vigilia dell'importante appuntamento delle elezioni europee dobbiamo assumere l'impegno solenne a realizzare gli ideali per cui tanti sacrifici sono stati compiuti dai Combattenti Italiani ed Europei per la Libertà: è urgente costruire la speranza di un futuro sociale migliore, in un'Italia libera e democratica e in un'Europa unita nei valori della pace, dell'antifascismo, della solidarietà.

Milano 25 aprile 2019

**COMITATO PERMANENTE ANTIFASCISTA CONTRO IL TERRORISMO  
PER LA DIFESA DELL'ORDINE REPUBBLICANO**

**Per un'Italia e un'Europa pienamente antifasciste  
Programma 25 aprile 2019**

**Martedì 16 aprile ore 10,00**

Cerimonia al Campo della Gloria con deposizioni di corone a ricordo dei partigiani, dei militari italiani caduti nella Guerra di Liberazione, dei cittadini milanesi deportati nei lager nazisti a seguito della opposizione al regime nazifascista e della persecuzione antisemita.

Interverranno:

- **Giuseppe Sala**, Sindaco di Milano;
- un rappresentante della **Regione Lombardia**;
- **Mons. Mario Delpini**, Arcivescovo di Milano;
- **Alfonso Arbib**, Rabbino Capo di Milano;
- **Gen.D.A. Silvano Frigerio**, Comandante del Presidio Militare.

Concluderà:

**Giuliano Banfi**, VicePresidente ANED Milano, a nome delle Associazioni Partigiane e Combattentistiche;

**Giovedì 25 aprile mattina**

Deposizione di corone alle lapidi e monumenti che ricordano i Caduti per la Libertà:

- ore 9,00 Piazza Tricolore, Monumento alla Guardia di Finanza;
- ore 9,15 Palazzo Isimbardi, Lapide che ricorda i Caduti in guerra;
- ore 9,30 Palazzo Marino, Lapide riproducente la motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare alla città di Milano;
- ore 10,00 Piazza S. Ambrogio, Sacratio dei Caduti di tutte le guerre;
- ore 10,30 Campo Giuriati, omaggio ai Martiri del Campo Giuriati;
- ore 10,45 Piazzale Loreto, omaggio ai Quindici Martiri;
- ore 11,00 Cimitero inglese di Trenno, via Cascina Bellaria.

**Giovedì pomeriggio - piazza Duomo  
MANIFESTAZIONE CENTRALE**

Concentramento dei partecipanti al corteo lungo corso Venezia a partire dalle ore 14,00. Il corteo raggiungerà piazza Duomo percorrendo le vie del centro città.

Interverranno a partire dalle ore 15,30:

- **Giuseppe Sala**, sindaco di Milano;
- **Annamaria Furlan**, segretaria generale CISL;
- **Dario Venegoni**, Presidente nazionale ANED;
- **Carla Nespolo**, Presidente nazionale ANPI.

Introduce e coordina:

**Roberto Cenati**, Presidente Comitato Permanente Antifascista